



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI
RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE
R.S.U.

=====

SEDUTA DEL 7 settembre 2018 - Verbale n. 3

venerdì 7 settembre 2018 alle ore 12:30 presso la Sala del Consiglio della Biblioteca A. Pigliaru, si sono riuniti i componenti RSU eletti per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbali sedute precedenti
- 2) proposte concernenti il benessere organizzativo
- 3) valutazione su tecnostruttura, PEO e Fondo salario accessorio
- 4) Varie ed eventuali

Nome e Cognome	P	AG	A
Alessandra BONELLI	X		
Davide Giovanni DEIANA	X		
Giovanni Battista DORE		X	
Domenico DELOGU			X
Lilliana MANCA (segretaria verbalizzante)	X		
Giuseppe MARRONE	X		
Antonio NIOLU		X	
Agostino PIREDDA	X		
Vivaldo Massimiliano URTIS	X		

La seduta inizia alle 12.30

1) Approvazione verbali delle sedute precedenti

I verbali n. 1 e 2 rispettivamente delle sedute del 21/6/2018 e 19/7/2018 sono approvati a maggioranza. Si discute sulla opportunità di poter avere una pagina web sul sito www.uniss.it per poter pubblicare i verbali delle sedute e possano in maniera trasparente restituire ai colleghi la possibilità di valutare il lavoro delle Rappresentanze Sindacali Unitarie. Si propone di procedere alla richiesta agli uffici competenti.

2) proposte concernenti il benessere organizzativo

Prende la parola Lilliana Manca che evidenzia che sarebbe auspicabile un intervento delle RSU propositivo in merito al benessere organizzativo e propone alcuni argomenti che potrebbero agevolare il personale nella conciliazione dei tempi lavoro - famiglia, senza dimenticare altri argomenti urgenti da discutere in sede di contrattazione integrativa (PEO, Fondo Salario Accessorio, Tecnostruttura). A questo proposito illustra brevemente la bozza di proposta, già inviata ai colleghi RSU, di avvio del bando di telelavoro/smart working, fruizione dei congedi parentali ad ore e proposte di polizza sanitaria per i dipendenti. Per quanto riguarda il telelavoro sottolinea che l'Ateneo ha già un Regolamento, approvato nel 2016, pertanto basterebbe proporre all'Amministrazione l'avvio di un bando, considerata anche la Direttiva n.

3/2017 del 1° giugno 2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri che prevede per la PA la predisposizione un piano di telelavoro che preveda un numero di postazioni pari almeno al 10% dei dipendenti in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente.

Interviene Vivaldo Urtis e propone alle RSU di non presentare proposte singole ma un piano più ampio concernente il benessere lavorativo. Il piano dovrebbe essere recepito nel Piano Integrato di Ateneo e dovrebbe contenere tutta una serie di proposte da monitorare nel tempo, con indicazione degli obiettivi da raggiungere e dei tempi di realizzazione. Lilliana, per quanto d'accordo su una proposta più ampia, suggerisce di essere però più pratici e pur lavorando su un progetto più ampio, suggerisce di agire nell'immediato su quelle materie che consentono di avere risultati in tempi brevi. Ad esempio l'applicazione della fruizione dei congedi parentali ad ore prevista dal D.lgs. 80/2015 stenta ancora a decollare perché, se non disposta da un accordo integrativo, continua ad essere utilizzata nell'unico modo possibile ovvero come metà della giornata lavorativa e, comunque, in un modo tale che né l'Amministrazione né i colleghi ne hanno reale beneficio. Lo stesso telelavoro necessiterebbe di una piccola "spinta" per essere avviato e applicato in tempi brevi: sembrano piccole cose poco importanti ma la regolamentazione di tali istituti per molti farebbe la differenza. Il suggerimento è perciò di lavorare ad un progetto più ambizioso senza tralasciare la possibilità di avviare in tempi brevi i singoli interventi.

3) valutazione su tecnostruttura, PEO e Fondo salario accessorio

Il collega Davide Deiana ribadisce la necessità di chiedere indicazioni e chiarimenti sulla documentazione inoltrata dall'Amministrazione alle OO.SS. e RSU: la relazione che accompagna il disegno mostra lacune e poca chiarezza. Inoltre è necessario chiedere all'Amministrazione di avviare la PEO in tempi brevi o rischiamo per quest'anno di perdere la possibilità di attuarla. Vivaldo Urtis mostra perplessità sulla decisione di avviare la PEO con queste regole e su chiede se sia utile firmare un accordo che preveda l'utilizzo del Regolamento vigente. Il dibattito verte sulla consapevolezza di tutti che il documento si può perfezionare ma che per questa tornata è necessario andare avanti comunque con le progressioni e che si può lavorare ora sulle proposte per essere pronti il prossimo anno. Il dibattito si chiude con la decisione all'unanimità di preparare un documento da indirizzare all'Amministrazione che preveda la richiesta di avvio della PEO in tempi brevi e nel contempo la richiesta di revisione del Regolamento vigente alla luce delle novità introdotte dal nuovo CCNL e con i parametri (individuati?) per la valutazione della performance organizzativa ed individuale.

4) Varie ed eventuali

Si prosegue il dibattito sulla trasparenza e sulla urgente necessità di conoscere gli atti di Senato e Consiglio di Amministrazione oltre alla programmazione di Piano di fabbisogni triennale e una seria documentazione sull'organizzazione degli Uffici e del lavoro. Le RSU ritengono che una maggior partecipazione alle attività dell'Ateneo è possibile solo se c'è trasparenza nella comunicazione e negli atti.

Richiesta di un incontro per fine mese e calendarizzazione prossimi incontri.

La seduta si chiude alle 13.45.

Sassari, 7 settembre 2018

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE

Lilliana MANCA



IL COORDINATORE RSU

Vivaldo M. URTIS

